



DELIBERAZIONE N. 3 DEL 27/01/2023 DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEL VALDARNO

OGGETTO: progetto Libere Economicamente - ratifica

L'anno duemilaventitre e questo di ventisette (27) del mese di gennaio (01), alle ore 9:00 si è riunita la Conferenza Zonale dei Sindaci Integrata della Zona Sociosanitaria del Valdarno in collegamento da remoto su piattaforma Zoom.

Invitati con lettera di Convocazione ns. prot. n. 1959 del 26/01/2023, risultano presenti i componenti come dettagliato nella tabella sottostante:

| COMPONENTI | PRESENTE | ABITANTI 2021 | QUOTE | |
|---|--|------------------|---------------|------------|
| Sindaco Comune di BUCINE | Presente Ass. Annamaria Lamioni | 9.931 | 6,96% | X |
| Sindaco Comune CASTELFRANCO PIANDISCO' | Presente Ass. Filippo Casini | 9.839 | 6,89% | X |
| Sindaco Comune di CAVRIGLIA | Presente Ass. Thomas Stagi | 9.446 | 6,62% | X |
| Sindaco Comune di LATERINA PERGINE V.NO | Sì | 6.442 | 4,51% | X |
| Sindaco Comune di LORO CIUFFENNA | No | 5.839 | 4,10% | |
| Sindaco Comune di MONTEVARCHI | Presente Ass. Lorenzo Allegrucci | 24.058 | 16,86% | X |
| Sindaco Comune di SAN GIOVANNI V.NO | Presente Ass. Nadia Garuglieri | 16.632 | 11,65% | X |
| Sindaco Comune di TERRANUOVA BRACCIOLINI | Sì | 12.010 | 8,41% | X |
| TOTALE COMUNI | | | 61,90% | 7/8 |
| Direttore Generale Azienda Usl Toscana sud est | Delegata dott.ssa Stefania Nencioni – Dirigente dipartimento dei Servizi Sociali dell'Azienda Usl Toscana sud est | | 34,00% | |
| TOTALE | | | 95,90% | 7/8 |

Presiede l'adunanza il Presidente della Conferenza dei Sindaci Sergio Chienni – Sindaco di Terranuova Bracciolini.



Constatata la presenza della maggioranza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione prevista ai fini della validità della seduta:

LA CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI DEL VALDARNO

VISTA la Legge Regionale n. 40 del 24/02/2005: *“Disciplina del servizio sanitario regionale”* e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005: *“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”* e s.m.i.;

RICHIAMATA la Delibera di questa Conferenza n. 4 del 10/08/2017: *“Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno NOMINA”*;

RICHIAMATE:

- la Delibera di questa Conferenza n. 32 del 29/12/2021: *“Presidenza e Vice-Presidenza della Conferenza dei Sindaci del Valdarno, individuazione del Comune capofila: proroga fino al 30/09/2022”*;
- la Delibera di questa Conferenza n. 45 del 23/09/2022: *“Presidenza e Vicepresidenza della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno. Proroga fino al 31/12/2022”*;
- la Delibera di questa Conferenza n. 54 del 28/12/2022: *“Presidenza e Vicepresidenza della Conferenza Zonale Integrata dei Sindaci del Valdarno - proroga fino al 31/05/2023”*;

VISTO il bando per la richiesta di finanziamento di progettazioni, pubblicato dalla Chiesa Valdese a valere sui Fondi dell’Otto per Mille;

CONSIDERATO che sono ammessi ai finanziamenti solamente le progettazioni presentate da organismi associativi italiani o stranieri;

VISTO il progetto Libere Economicamente, il cui abstract è allegato parte integrante e sostanziale al presente atto, che sarà presentato dall’Associazione Pronto Donna che per la Provincia di Arezzo si occupa delle azioni contro la violenza di genere;

CONSIDERATO che le azioni del progetto hanno valenza zonale;

VISTA la richiesta di patrocinio pervenuta dall’Associazione Pronto Donna da parte della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno Aretino, che non comporta alcun onere economico per questa Conferenza;

CONSIDERATO che i tempi tecnici per la presentazione del progetto non permettevano una discussione preliminare in sede di Conferenza;



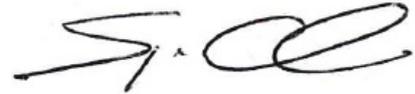
Con votazione palese e unanime dei presenti constatata la presenza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione prevista ai fini della validità delle deliberazioni;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

- 1. di ratificare** l'adesione ed il patrocinio della Conferenza dei Sindaci del Valdarno alla presentazione da parte dell'Associazione Pronto Donna del progetto Libere Economicamente, il cui abstract è allegato parte integrante e sostanziale al presente atto, al bando pubblicato dalla Chiesa Valdese a valere sui fondi dell'Otto per mille;
- 2. di trasmettere** il presente atto per opportuna competenza e/o informazione:
 - ai Sindaci dei Comuni del Valdarno,
 - all'Associazione Pronto Donna.

Il Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno
Sergio Chienni



Progetto “Libere Economicamente”

PROGETTO OTTO PER MILLE PRESENTATO ALLA CHIESA EVANGELICA VALDESE (UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI IN ITALIA)

Fondi Otto per Mille 2023

ABSTRACT

Si riporta di seguito l'abstract della proposta progettuale “Libere Economicamente” che l'Associazione “Pronto Donna” Centro Antiviolenza intende presentare nel Bando “Fondi 8x1000 2023” della Chiesa Valdese.

Sempre di più si rivolgono a Pronto Donna Centro Antiviolenza donne che riferiscono situazioni di violenza di genere di tipo economico: atti di controllo e monitoraggio dell'uso del denaro, costante minaccia di negare risorse economiche, esposizione a **debiti**, ostacolare l'accesso o la permanenza nel mondo del lavoro, ecc.

Questo ci ha portato a riflettere sul fenomeno e a sviluppare strumenti di intervento e di tutela legali adeguati alle richieste delle donne, parte di tali analisi e ricerche che abbiamo condotte sono state condivise in una recente giornata seminariale (Convegno del 25/11/22 sulla Violenza economica).

Data la natura subdola e diffusa di questa tipologia di violenza di genere, emerge la necessità di promuovere un'adeguata conoscenza del fenomeno della violenza economica e delle sue implicazioni e avere conoscenza dei dati che effettivamente caratterizzano i territori coinvolti nel progetto.

Finalità specifica del progetto “Libere Economicamente” è quella di sperimentare una modalità di rilevazione delle informazioni relative al fenomeno della violenza economica nel territorio provinciale in maniera quanto più efficace e completa e sviluppare azioni sistematiche per il contrasto del fenomeno.

Il macro-obiettivo del progetto è contribuire ad accrescere la conoscenza circa le caratteristiche e l'incidenza del fenomeno della violenza economica sia da parte delle donne che lo subiscono, o che sono a rischio di subirlo, che degli attori della rete per il contrasto della violenza sulle donne che della società civile, con particolare riferimento al territorio provinciale di Arezzo.

I micro-obiettivi sono:

- Contrastare il fenomeno della violenza di genere
- Aumentare la conoscenza del fenomeno della violenza economica
- Implementare un percorso di autoconsapevolezza sull'indipendenza economica, con l'obiettivo di rendere le donne attrici del proprio percorso di empowerment economico, supportate dalle operatrici dei CAV e dai consulenti esperti nel settore che verranno individuati
- Implementare le competenze degli/le operatori/trici della rete operativa dei soggetti firmatari del Protocollo Provinciale Antiviolenza

Attività

1. Ricerca volta a produrre strumenti per indagare il fenomeno e rilevare la sua diffusione nel territorio
2. Realizzazione di percorsi di educazione economico-finanziaria, il cui obiettivo principale è quello di rendere le donne coinvolte autonome in diversi ambiti che spaziano dalla comprensione dei termini del settore economico-finanziario, all'analisi e gestione di un conto corrente, di un mutuo, di altre operazioni finanziarie, alla gestione dell'economia personale e domestica
3. Formazione del personale specializzato degli Enti firmatari del Protocollo di Intesa della Rete Provinciale Antiviolenza, realizzando un corso di aggiornamento sulla violenza di genere economica
4. Implementare la rete di accoglienza del Programma Provinciale Antiviolenza attivando, a livello sperimentale, una nuova struttura di accoglienza, la Casa Solidale, per supportare le donne vittime di violenza con o senza figli/e che non hanno la stabilità economica per sostenere abitazioni in modo autonomo.
5. Realizzare incontri di formazione nelle scuole per sensibilizzare le nuove generazioni
6. Campagna di sensibilizzazione volta ad aiutare le donne e gli attori della rete di contrasto della violenza a prendere consapevolezza del fenomeno

Aspetti innovativi

- Realizzazione di una ricerca costruita ad hoc per rilevare il fenomeno sul nostro territorio
- Realizzazione di percorsi di educazione economico-finanziaria per dare alle donne gli strumenti di cui necessitano per non ritrovarsi in difficoltà economiche
- Realizzazione di una nuova forma di accoglienza abitativa "Casa solidale" che possa ospitare le donne (con o senza minori) che fuoriescono da situazioni di violenza e che non sono più in pericolo tale da essere ospitate né in Casa Rifugio né nelle Case di Seconda Accoglienza, ma non hanno ancora l'autonomia economica per avere un'abitazione propria.

DESTINATARI

1. Ricerca: 300 donne che si rivolgono annualmente al cav e 100 donne che si rivolgono annualmente agli sportelli ascolto Donna delle Zone
2. percorsi di educazione economico finanziaria: 50 donne
3. formazione: 100 operatori/trici (20 per Zona)
4. Casa Solidale: 5 donne con o senza minori
5. Campagna di sensibilizzazione e convegno finale: 500 allievi/e delle Scuole di istruzione media Superiore del territorio provinciale di Arezzo e 1000 cittadini/e

Il progetto ha già avuto l'adesione dell'ufficio della Consigliera di Parità**Abbiamo inoltre richiesto l'adesione di:**

- **D.i.Re. Donne in rete contro la violenza**
Associazione Nazionale che raccoglie 82 associazioni, 106 Centri Antiviolenza e 62 Case Rifugio
- **Centro Veneto Progetti Donna**
Centro Antiviolenza che ha sviluppato una buona pratica per il supporto delle donne vittime di violenza economica